

FINANZA Il consulente Francesco Zito: operazioni spesso illegali

Tutti i trucchi dell'offshore

→ Il grosso del patrimonio di Giovanni Agnelli si troverebbe all'estero, disperso in società "offshore". Una prassi ormai comune sui mercati, i cui vantaggi però sfuggono a chi non è avvezzo ai meccanismi dell'alta finanza.

Innanzitutto, cosa si intende per "offshore"? Lo abbiamo chiesto a Francesco Zito, consulente finanziario ed esperto di finanza aziendale. «Si allude ad una operazione finanziaria realizzata in un paese diverso da quello di residenza. Lo scopo è spesso quello di ridurre il carico fiscale rispetto a quello che si avrebbe nel proprio Paese. Vi sono infatti numerosissime giurisdizioni che incentivano gli investitori non residenti. Si stima che più della metà dei capitali mondiali siano gestiti attraverso società offshore».

Ci sono quindi solo vantaggi fiscali? «Non solo.



Gli azionisti delle società offshore riescono a mantenere l'anonimato, preservando la propria responsabilità. Per rendere anonima la proprietà si usa far ricorso al cosiddetto meccanismo delle scatole cinesi. Di solito si costituisce una holding la quale acquista altre società o quote di esse. Ad esempio, una delle legislazioni più favorevoli alle società offshore è quella di Panama. Possiamo così ritrovare

una società italiana posseduta da una holding panamense la quale fa capo a soggetti italiani»

Quali sono gli effetti di una pratica simile?

«Esasperando il meccanismo, si creano due società aventi il medesimo nome: una in un paradiso fiscale e l'altra nel proprio paese. Si lascia la gestione del capitale alla prima e la fatturazione alla seconda, la quale indicherà come coordinate per il pagamento gli estremi bancari della prima. In tal modo chi esercita i controlli fiscali non sarà insospettito da localizzazioni sospette».

Ma è tutto legale o no?

«In casi come quello descritto si è ampiamente varcato il limite della legalità. L'evasione, pur attraverso società offshore, rimane comunque un atto immorale, quand'anche effettuato in maniera "legale"».

[a.g.]